



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 08/2013

Concernente il risanamento delle canalizzazioni acque chiare in uscita da Vaglio. Soppressione della camera di decantazione esistente, parte delle canalizzazioni e realizzazione del nuovo impianto.

Concessione di un credito di fr. 260'000.--, al lordo di sussidi e contributi del Cantone, rispettivamente dei contributi di miglìoria

Tesserete, 4 marzo 2013

**ALLO SPETTABILE
CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA**

Signora Presidente,
Signore e Signori consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un credito complessivo di franchi 260'000.-- al lordo dei sussidi e contributi del Cantone e dei contributi di miglìoria, per il risanamento dell'impianto di evacuazione delle acque chiare a Vaglio nella zona compresa fra l'ex Albergo Gloria e il Piccolo Vaglio.

Per la dovuta chiarezza suddividiamo il documento in vari capitoli, illustrando tutte le componenti del caso.

A) La situazione esistente e relative problematiche

L'impianto esistente riguarda la rete delle canalizzazioni acque chiare, all'uscita dell'abitato di Vaglio, lungo la strada che scende a Carnago. Si tratta di un impianto

che raccoglie la tombinatura stradale e le acque naturali che scendono da San Clemente e che poco oltre l'ex Albergo Gloria, dopo aver attraversato la strada cantonale, si innesta in una condotta sotterranea che confluisce con la tombinatura in un bacino di chiarificazione, per poi convogliare le acque a valle, sempre in una condotta sotterranea che sbuca poi a cielo aperto, riprendendo il corso naturale verso Ponte Capriasca. Non è stato purtroppo possibile situare nel tempo la realizzazione di questa rete di condotte, né tantomeno l'Ente esecutore. Da qui i contatti con i vari servizi cantonali sui quali si ritornerà nel relativo capitolo. Presumibilmente, in relazione alla situazione in essere, parte delle opere erano state realizzate dal Cantone e parte dal Comune. L'area in questione è stata inoltre interessata negli anni da lavori di deposito di materiale inerte che hanno modificato lo stato naturale del terreno. A suo tempo i lavori di ripiena erano stati regolarmente autorizzati, per poi essere sospesi in relazione al mancato rispetto dei piani. Ne era seguita una lunga vicenda, tuttora pendente al Tribunale Amministrativo al quale si sono rivolti i proprietari toccati dal provvedimento di rettifica pronunciato dall'ex Municipio di Vaglio, alla vigilia della fusione del 2001.

La questione è stata approfondita nell'ambito del progetto in esame, per quanto concerne possibili relazioni fra l'abuso commesso e il problema del deflusso delle acque. Ebbene, da quanto si è potuto appurare e così come sostiene il progettista, non vi è un nesso fra le due questioni, che vanno pertanto affrontate separatamente. In effetti, come risulta dalle indagini effettuate con la telecamera, il problema non riguarda direttamente l'area oggetto dell'abuso edilizio; infatti la canalizzazione è interrotta prima dell'innesto nella camera, in corrispondenza dei mappali 171 e 172. Il problema del deflusso delle acque è gradualmente peggiorato con l'andare del tempo, tanto che oggi costituisce un'urgenza improcrastinabile. A seguito degli accertamenti intrapresi, susseguenti alle richieste del proprietario interessato dai disagi causati in caso di forti precipitazioni, si è provveduto ad un'analisi del sistema idrico. Quest'ultima ha mostrato la necessità, per risolvere la situazione, di costruire una nuova rete di smaltimento delle acque, con l'abbandono delle condotte esistenti (come appurato gravemente danneggiate) e della camera di decantazione. Il problema è diventato acuto a partire dallo scorso anno: in caso di piogge si verificano frequenti e importanti allagamenti sia del piazzale antistante le autorimesse situate al mappale no. 172, sia dello stesso campo stradale con

evidente pericolo per il traffico di transito. Questo stato di cose implica la realizzazione delle opere in tempi brevi, in una situazione quindi d'urgenza. E' per questa ragione che, al fine di accelerare le procedure, abbiamo già messo in atto la procedura di appalto. Contiamo quindi su un celere esame del presente Messaggio da parte delle Commissioni cui è stato demandato e, se del caso (con l'assenso di entrambe le Commissioni), di poter iniziare i lavori prima che il Consiglio comunale si sia pronunciato. Questo messaggio lascia pure aperto il discorso dell'interessenza del Cantone, tema che riprenderemo nel relativo capitolo.

B) Descrizione del progetto

A seguito della richiesta di intervento del proprietario del mappale no. 171 che sollecitava la manutenzione della camera situata nel suo terreno e, più in generale, un intervento atto ad eliminare gli inconvenienti che si verificavano sempre più spesso sulla sua proprietà, il Municipio ha deciso di affidare allo studio d'ingegneria Lepori SA di Canobbio il mandato di effettuare un'analisi della problematica e di proporre le necessarie soluzioni. I primi contatti in merito risalgono alla fine del 2009. Dopo i primi accertamenti e rilievi, con risoluzione del 7 giugno 2011 il Municipio attribuiva ufficialmente il mandato allo studio di ingegneria summenzionato; quest'ultimo ha consegnato il risultato dell'analisi e la sua proposta di soluzione nel corso del mese di aprile 2012. Il 30 novembre scorso, dopo il completamento dell'incarto, abbiamo chiesto alla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) di approvare l'intervento e di stanziare, per quanto di sua competenza, il relativo sussidio (cfr. punto E).

Occorre quindi riferirsi a questo progetto che prevede l'abbandono del vecchio impianto e la realizzazione di una nuova condotta sotterranea che farà confluire le acque nel riale. La condotta raccoglierà quindi le tubazioni esistenti, evidenziando che da parte sua il Cantone provvederà direttamente a sistemare l'impianto esistente sotto la strada cantonale, il relativo attraversamento della stessa e l'innesto nelle condotte progettate.

Il calcolo idraulico, confrontato con l'aggiornamento della curva delle precipitazioni, mette in evidenza la necessità di un diametro appropriato delle condotte. Il tracciato è stato studiato per ridurre al massimo la velocità dell'acqua. Nel tratto iniziale la tubazione corre parallela alla strada cantonale per poi scendere verso il corso d'acqua a cielo aperto lungo il sedime stradale al mappale no. 734. Il progettista, interpellato in merito, precisa che le opere non sono in contrasto con le rettifiche imposte dalla decisione pendente relativa all'abuso commesso nell'ambito del deposito di materiale.

A titolo orientativo alleghiamo al messaggio la planimetria annessa al progetto, rimandando per tutti i dettagli tecnici al relativo incarto, ai piani e alla relazione tecnica.

C) Preventivo e finanziamento

Il preventivo definitivo contemplato nell'incarto generale, fa stato di un importo complessivo di fr. 345'000.-- che abbiamo ripreso nel preventivo 2013 del Comune (cfr. pagina 29). A seguito dell'esito della gara di appalto abbiamo chiesto un aggiornamento al preventivo, che il progettista ha quantificato in fr. 275'000.--, con un notevole ridimensionamento rispetto alla prima valutazione. La richiesta di credito che vi sottoponiamo ammonta a fr. 260'000.--. Rispetto alle indicazioni ricevute abbiamo infatti ridotto da fr. 40'000.-- a fr. 20'000.-- la posta degli imprevisti. In effetti il progettista - non escludendo degli imprevisti particolari - ha inserito nel preventivo generale una posta supplementare di franchi 25'000.— a titolo di *imprevisti ricerca tubazioni*. Interpellato l'ing. Bruno Lepori fa riferimento esplicitamente alle incognite per la ricerca della tubazione esistente al mappale no. 173 e ciò a seguito dell'interro di materiale intervenuto dopo la costruzione degli impianti a una profondità di ca. 4 metri. Si tratta di una circostanza che potrebbe verificarsi ma che tuttavia riteniamo al momento di escludere e di affrontare e giustificare qualora davvero fossimo confrontati con un onere supplementare rispetto alle opere contrattuali.

Riassumiamo di conseguenza il preventivo nella versione aggiornata:

Opere costruttive	160'210.60
Prestazioni da terzi, indagini telecamere, ecc	3'000.00
Aumenti e indennità	1'850.00
Imprevisti	20'000.00
Onorari	41'500.00
Supplemento onorari per incarto SPAAS, rilievi ecc	7'000.00
Spese	<u>2'500.00</u>
	236'060.60
IVA	<u>18'884.85</u>
Totale	254'945.45
Arrotondamento	260'000.00

Anche per i dettagli relativi agli aspetti finanziari si rimanda all'incarto, ritenuto che per le opere costruttive occorre riferirsi all'esito dell'appalto, che ha determinato un'aggiudicazione di fr. 160'210.60, rispetto al preventivo di fr. 235'915.--, IVA esclusa.

Contiamo di poter finanziare l'opera con mezzi propri e anche nel caso in esame escludiamo quindi il ricorso a capitali di terzi.

E) Partecipazione dello Stato

Stante la precitata decisione della SPAAS del 17 gennaio scorso, l'investimento è sussidiabile solo in ragione del 25% e questo sulla scorta dei dati forniti dal progettista, riferiti al rapporto fra l'acqua proveniente dal perimetro del PGS con quella del bacino imbrifero. Tenuto conto della percentuale di sussidio spettante al nostro Comune per le opere di canalizzazioni, il 40% per il biennio 2013 / 2014, il sussidio per l'intervento in oggetto ammonterebbe a fr. **26'000.--**. La partecipazione è subordinata all'inclusione delle opere nel Piano Generale di Smaltimento, attraverso una variante del medesimo, rispettivamente allo stanziamento del credito da parte del Legislativo.

L'Ufficio manutenzione delle strade assicura da parte sua la partecipazione al ripristino delle pavimentazioni, per un importo di ca. fr. **8'000.--**. L'investimento residuo a carico del Comune è calcolato quindi in fr. **226'000.--**.

A seguito della decisione della SPAAS che limita la sua interessenza a un quarto dell'opera, abbiamo interpellato l'Ufficio corsi d'acqua, evidenziando nella richiesta la situazione del bacino imbrifero, con la presenza di un corso naturale a suo tempo

intubato con il concorso di Comune e Cantone, giacché, com'è stato appurato, quando il summenzionato deposito di materiale inerte era stato autorizzato ed è entrato in funzione, nel medesimo era stato depositato anche materiale proveniente da lavori effettuati dal Cantone. D'altro canto, questa situazione non è molto diversa da quella a suo tempo rilevata del riale Roggiora a Sala, località Santa Liberata, con la quale eravamo stati confrontati nel 2002 / 2003 e per la quale avevamo potuto beneficiare di un importante sostegno finanziario da parte del medesimo servizio cantonale. Vi aggiorneremo senz'altro sugli sviluppi di quest'ultima richiesta.

F) Contributi di costruzione / Contributi di miglioria

Le opere per la parte assoggettata al PGS beneficeranno indirettamente dei contributi di costruzione. Per la rimanente parte dell'opera riteniamo che ci siano le condizioni per applicare la Legge sui contributi di miglioria. Si tratta di interventi di risanamento di impianti esistenti finalizzati a migliorare e risolvere lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle caditoie stradali e dal corso d'acqua naturale che scende da San Clemente. L'intervento rientra a nostro avviso nei criteri enunciati dagli articoli 3 e 4 della Legge vigente in materia. In relazione alla situazione di fatto si propone una percentuale del 30% calcolato sull'importo residuo a carico del Comune. Nel calcolo della spesa determinante si dovrà computare in deduzione l'importo teorico dei contributi di costruzione.

F) Modifica del Piano Generale di Smaltimento

Come già accennato il progetto relativo alle canalizzazioni prevede un cambiamento rispetto al piano generale in vigore. Con questo messaggio chiediamo pertanto anche di approvare il cambiamento di tracciato, quale variante del piano approvato. Come risulta dallo scritto del 17 gennaio, i competenti uffici cantonali hanno rilasciato il proprio preavviso tecnico favorevole subordinatamente alla decisione che vi concerne.

I documenti sono in fase di elaborazione e vi saranno sottoposti con un complemento.

G) Urgenza

Il deterioramento dell'impianto esistente compromette la sicurezza nella zona e ci obbliga quindi a predisporre l'intervento in tempi brevi. Chiediamo alle Commissioni e al Legislativo di considerare questo aspetto e, nel limite del possibile, di assicurare l'esame celere della pratica, coscienti che al momento non tutti gli elementi sono dati, con riferimento in particolare alla richiesta inoltrata all'Ufficio corsi d'acqua e l'incarto relativo alla variante del PGS.

D'altro canto osserviamo che quello che non pareva essere un problema così acuto, nel frattempo è peggiorato al punto tale che si devono mettere in atto i provvedimenti quanto prima, in una situazione nella quale dobbiamo pure considerare le responsabilità del Municipio ai sensi dell'articolo 107 LOC, quale autorità di polizia locale.

Vi informiamo che a seguito della gara di appalto, le opere sono attribuite alla ditta Implenja costruzioni SA.

In relazione ai disposti del Regolamento comunale, articoli 28 e 30, rispettivamente 172 LOC e 10 RALOC, il messaggio è attribuito alle Commissioni della Gestione per l'esame degli aspetti finanziari e dell'Edilizia e opere pubbliche per quelli tecnici.

Vi invitiamo dunque ad approvare la richiesta in oggetto, con lo stanziamento del credito proposto, l'approvazione del progetto definitivo e relativo preventivo, nonché della variante riguardante il Piano Generale di Smaltimento e la determinazione della percentuale riguardante i contributi di miglioria.

* * *

Siamo a disposizione nelle Commissioni e durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Piano illustrativo

Risoluzione municipale no. 84 del 4 marzo 2013



Comune
di
CAPRIASCA

Sezione di Vaglio

2011.03/01

**Risanamento canalizzazioni
acque chiare
Comparto tra ex albergo Gloria e
Piccolo Vaglio**

Planimetria 1: 500

PROGETTO DEFINITIVO

Aprile 2012



STUDIO INGEGNERIA

LEPORI S.A. Ingg. dipl. ETH/SIA/OTIA - SUP/OTIA

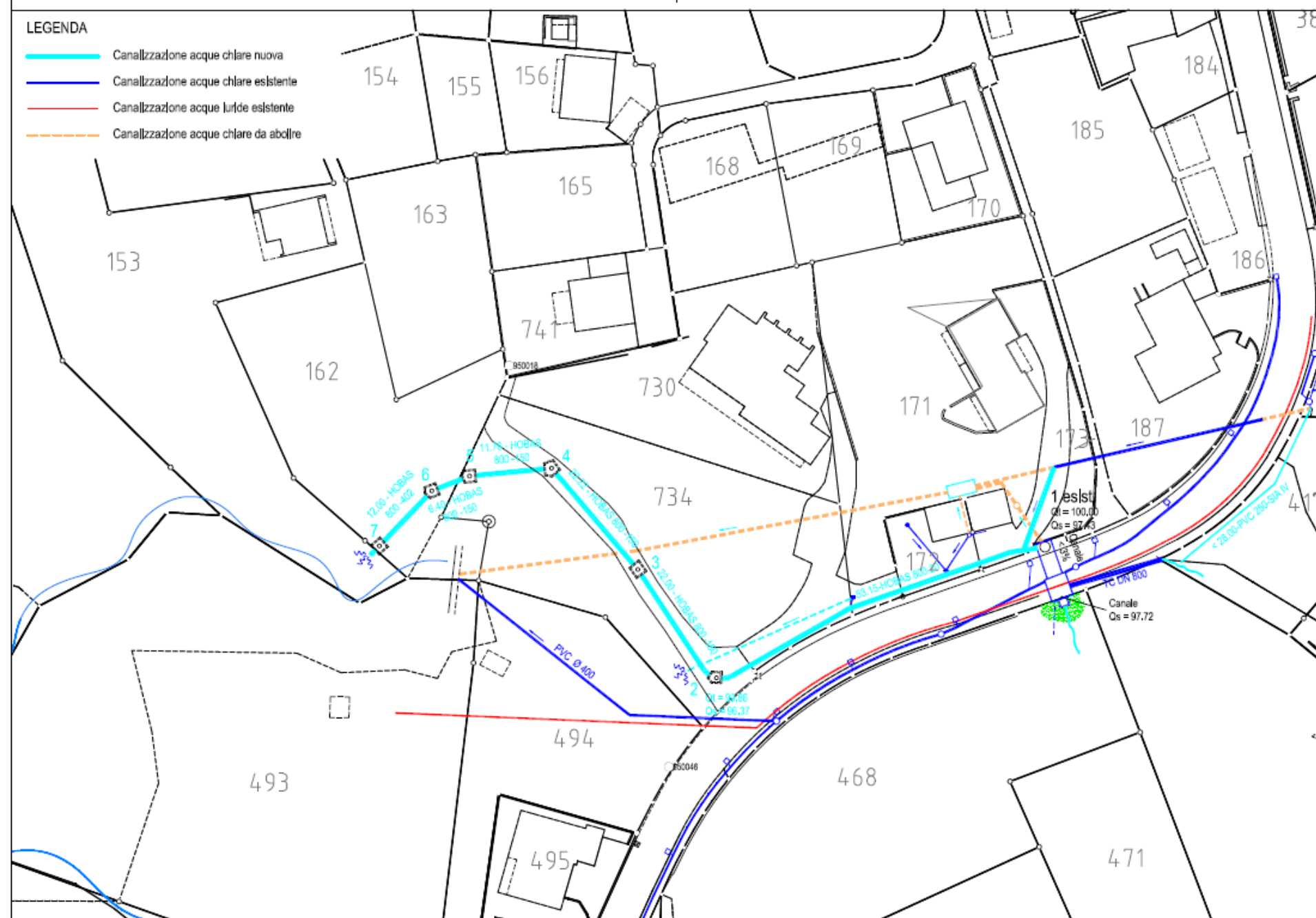
GENIO CIVILE • STRUTTURE • CONSULENZA

Via Campagna 22 • CH - 6952 CANOBBI

Tel. 091 220.28.30 • Fax 091 941.71.44 • info@studiolepori.ch • www.studiolepori.ch

LEGENDA

- Canalizzazione acque chiare nuova
- Canalizzazione acque chiare esistente
- Canalizzazione acque luride esistente
- Canalizzazione acque chiare da abolire





COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio no. 08 / 2013 concernente il risanamento delle canalizzazioni acque chiare in uscita da Vaglio. Soppressione della camera di decantazione esistente, parte delle canalizzazioni e realizzazione del nuovo impianto.

Concessione di un credito di fr. 260'000.--, al lordo di sussidi e contributi del Cantone, rispettivamente dei contributi di miglitoria.

Visti i rapporti delle Commissioni:

- della gestione del
- dell'edilizia e opere pubbliche del

D E C I D E:

1. Al Municipio è accordato un credito complessivo di fr. 260'000.-- concernente il risanamento delle canalizzazioni acque chiare in uscita da Vaglio, la soppressione della camera di decantazione esistente, parte delle canalizzazioni e la realizzazione del nuovo impianto.
2. Sono approvati progetti, relazione tecnica e preventivi come documentato.
3. L'opera è finanziata con i contributi di miglitoria, i sussidi sulle canalizzazioni e i contributi di costruzione. La percentuale di prelievo dei contributi di miglitoria è fissata al 30% della spesa determinante, tenuto conto di quanto precisato nel messaggio municipale, parte integrante della decisione adottata.
4. E' approvata la variante di PGS, sezione di Vaglio, così come illustrata nel relativo documento.
5. La spesa è caricata al conto investimenti del Comune, dicastero Ambiente, voce 710.501.28.
6. I contributi e i sussidi saranno accreditati in diminuzione dei costi.
7. Il presente credito decade, se non utilizzato, con il 31 dicembre 2015.
8. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente:

Barbara Castelli Bindella

Il Segretario:

Tiziano Delorenzi

Tesserete,